

Delibera consiliare n. 33 del 28.11.2013

Oggetto: Approvazione dello Statuto e del Regolamento di contabilità dei Corpi VVF volontari, ai sensi della l.r. 20.08.1954 n. 24.

Il relatore comunica:

Il comma 2, dell'articolo 61 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, stabilisce che per quanto riguarda la costituzione, l'organizzazione e lo scioglimento dei corpi volontari dei vigili del fuoco si applicano le vigenti disposizioni della legge regionale n. 24 del 1954, tenuto conto della delega di funzioni amministrative alle province attuata con l'art. 2 della legge regionale n. 17 del 1978.

La realtà dei vigili del fuoco volontari, così come riconosciuta dall'art. 4 della L.P. 9 del 2011 si articola in tre distinte dimensioni organizzative: i Corpi dei vigili del fuoco volontari che operano a livello comunale, le tredici Unioni distrettuali che operano a livello multizonale e la Federazione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari.

Ai sensi dell'art. 17 della l.r. 24 del 1954 per l'organizzazione e l'attività dei corpi volontari i rispettivi consigli comunali emanano un regolamento il cui contenuto deve attenersi ad uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale, divenuta provinciale a seguito della sopracitata delega amministrativa introdotta dalla l.r. 17 del 1978.

A seguito dell'entrata in vigore della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 che ha riordinato il settore della protezione civile, è stata avviata a cura della Federazione provinciale dei corpi volontari una fase di revisione di questi regolamenti e statuti, per consentirne un loro aggiornamento e adeguamento.

L'iter di formazione delle proposte di revisione dei regolamenti e statuti è stato realizzato tenendo conto dell'esigenza di raggiungere un ampio livello di partecipazione e di condivisione delle diverse realtà territoriali sulle diverse questioni organizzative in discussione. In questo senso la Federazione ha operato inizialmente per raccogliere le istanze dei singoli Corpi comunali, favorendo la discussione e l'approfondimento attraverso svariati momenti informativi e di incontro tra i volontari. Successivamente il Consiglio della Federazione ha vagliato e discusso tutte le proposte avanzate che sono quindi confluite nei documenti di proposta. Su queste bozze sono state organizzate varie serate informative con i comandanti dei Corpi, prima che le proposte venissero licenziate con votazione a maggioranza da parte del Consiglio e dell'Assemblea nel maggio e giugno 2012.

Con delibera n. 2984 assunta in data 27 dicembre 2012, la Giunta provinciale provvedeva ad approvare i regolamenti tipo e gli statuti delle organizzazioni dei vigili del fuoco volontari della provincia di Trento (compreso il regolamento dei vigili del fuoco Allievi e il regolamento di contabilità), delle Unioni distrettuali e della Federazione dei corpi dei vigili del fuoco volontari della provincia di Trento, evidenziando gli aspetti che la Giunta provinciale ritiene necessario debbano essere corretti o modificati.

La logica che ha informato il legislatore regionale con riferimento ai regolamenti e statuti dei corpi e unioni è stata quella di costituire un modello organizzativo sostanzialmente uniforme su tutto il territorio. In questa linea si è mossa anche la Giunta provinciale che ha ritenuto di fondamentale importanza un elevato livello di omogeneità circa la strutturazione organizzativa e di funzionamento all'interno delle realtà dei vigili del fuoco volontari che operano in una logica di stretta integrazione dentro il sistema della protezione civile delineato dalla recente l.p. 9 del 2011.

Per le ragioni anzidette, l'indicazione dal parte della Giunta provinciale ai Consigli comunali e alle Unioni distrettuali è pertanto quella di attenersi a tali regolamenti tipo e schemi di statuto.

I l c o n s i g l i o c o m u n a l e

UDITA la relazione sopra riportata;

VISTA la legge regionale 20 agosto 1954, n. 24;

VISTA la legge regionale 2 settembre 1978, n. 17;

VISTA la legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26;

VISTA la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9;

RICHIAMATA la nota del Presidente della Giunta provinciale pervenuta al prot. 1553 d.d.8.04.2013 con la quale venivano trasmessi gli schemi tipo di Statuto e contabilità dei Vigili del fuoco;

VISTI lo schema di Statuto e lo schema di Regolamento per l'esecuzione della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 in materia di servizi antincendi - norme amministrative, nei testi approvati dal Consiglio direttivo n. 3 del 08/05/2012, con delibera n. 40 dall'Assemblea provinciale dei Comandanti del 8 giugno 2012 e da ultimo con delibera della Giunta provinciale n. 2984 del 27.12.2012;

RITENUTO opportuno di approvare Statuto e i regolamenti nei testi proposti al fine di garantire il massimo livello di uniformità fra tutti i corpi, recependo le indicazioni fornite dalla Provincia;

CONSIDERATO che il Comune di Castelnuovo ha approvato con deliberazione di consiglio n.32 di data 30.11.1998 il Regolamento per la disciplina del Corpo dei vigili del Fuoco volontari che con il presente provvedimento viene revocata;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnico amministrativa espressi dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria, come prescritto dall'articolo 81 del TUOC approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

VISTO il TUOC approvato con DPRReg 1° febbraio 2005, n. 3/L e lo statuto comunale in vigore;

CON VOTI n. 10 favorevoli , n. 0 contrari e n. 0 astenuti palesemente espressi dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

1. di approvare lo Statuto dei Corpi dei vigili del fuoco volontari, di cui all'art. 17 della l.r. 24 del 1954, nonché il regolamento contabile dei Corpi, nei testi allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (ALLEGATI 1e 2);
2. di trasmettere copia degli stessi al Dipartimento protezione civile, all'Ispettore distrettuale di Borgo Valsugana e al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castelnuovo;
3. di revocare il Regolamento per la disciplina del Corpo dei vigili del Fuoco volontari approvato con deliberazione di consiglio n. 32 di data 30.11.1998;
4. Di prendere atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 54 comma 2 della L.R. 4 gennaio 1993 n.1 s.m.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993, n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, istituito con D.P.R. 6 aprile 1984 n. 426 e modificato con D.P.R. 17 dicembre 1987 n. 554 e con la L. 5/2000, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.